



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

PROGETTO “SISFOR” – SISTEMA DI FORMAZIONE ONLINE DELLE FORZE DELL’ORDINE. – MODALITA’ ORGANIZZATIVE DELL’ATTUAZIONE FORMATIVA

Indice degli argomenti

- A. Premessa sulla formazione *e-learning***
- B. Descrizione del progetto SISFOR**
- C. Attività progettuali previste**
- D. Servizi offerti dalla piattaforma**
- E. Destinatari del progetto SISFOR**
- F. Modalità di fruizione dei servizi formativi offerti dalla piattaforma
(*Autoformazione, Formazione assistita, Formazione mista*)**
- G. Moduli e percorsi formativi del Progetto SISFOR**
- H. Aggiornamento normativo e funzionale. Implementazione del contenuto dei moduli**
- I. Funzioni aggiuntive della piattaforma**
- J. Attività di verifica e valutazione dell’apprendimento**
- K. Servizio di tutoring**
- L. Help Desk**
- M. Alfabetizzazione nell’utilizzo della modalità formativa *e-learning* e della piattaforma SISFOR**
- N. Attuazione formativa del progetto SISFOR. Ambito di applicazione**
- O. Modalità organizzative dei percorsi formativi e dei corsi su tematiche specifiche**
- P. Compiti dei tutor e funzioni affidate alla figura del docente nella Formazione assistita**
- Q. Procedure per la fruizione dei contenuti didattici in modalità *e-learning***
- R. Accesso degli utenti e procedure di registrazione – Avvio della piattaforma SISFOR**

A. PREMESSA SULLA FORMAZIONE E-LEARNING

L'introduzione di nuove tecnologie, l'esistenza delle reti informatiche ed il diffondersi del telelavoro hanno stimolato un'ampia riflessione sulle modalità di erogazione dei contenuti didattici.

Si è percepita l'utilità di applicare alla formazione le stesse tecnologie utilizzate per la comunicazione, che consentono di accelerare e ottimizzare la diffusione delle informazioni e delle conoscenze, abbattendo i vincoli di tempo e di spazio.

Anche il Consiglio dell'Unione Europea ha colto l'efficacia delle modalità formative a distanza, invitando, già dal mese di marzo 2000, i governi nazionali a sfruttare pienamente le potenzialità degli ambienti multimediali e di apprendimento virtuale.

In questa ottica, con la direttiva del 13/12/2001 del Ministro per la Funzione Pubblica di concerto con il Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie e successive disposizioni, sono state indicate alle Pubbliche Amministrazioni i criteri da adottare per la progettazione delle attività formative con metodologie *e-learning*.

Le iniziative europee sono state molteplici per incentivare la creazione e la diffusione di contenuti digitali, dando supporto ai programmi di *e-learning*. Il Piano Operativo 2007-2013, in cui si inserisce il progetto SISFOR, prevedeva, infatti, l'incentivazione degli investimenti in questo settore.

L'e-learning (traducibile come apprendimento elettronico) utilizza le tecnologie internet (web, e-mail, streaming video, ecc.) per erogare online contenuti didattici multimediali.

L'e-learning non esclude il rapporto interpersonale, importante variabile di ogni percorso di apprendimento, al quale sono collegati motivazione, processo cognitivo, valutazione, ecc.. Infatti, *l'e-learning* è a volte integrato da ore di formazione "in presenza" in aula, workshop, seminari (si parla in tal caso di *blended learning*, ossia apprendimento "misto").

B. DESCRIZIONE DEL PROGETTO SISFOR

Nei territori dell'Obiettivo Convergenza, comprendenti le Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, il fabbisogno di sicurezza e legalità è particolarmente avvertito ed assume una significativa rilevanza, in relazione ai più elevati livelli di diffusione dei reati di criminalità organizzata ma anche di quella comune.

Il progetto SISFOR, ammesso al finanziamento in data 13 luglio 2011 nell'ambito del PON "Sicurezza per lo Sviluppo - Obiettivo Convergenza 2007-2013", è stato successivamente trasferito, al Piano di Azione Giovani Sicurezza e Legalità, Linea di Intervento 4, che intende rafforzare le condizioni di sicurezza e legalità nelle Regioni Convergenza, migliorando il contesto economico e sociale mediante interventi tecnologici per un maggior controllo del territorio e per la realizzazione di attività formative che accrescano i "saperi" delle Forze di Polizia in materia di sicurezza

In questa prospettiva, il Progetto si propone di garantire una formazione progressiva e integrata, attraverso un aggiornamento degli operatori attuato in tempo reale, mediante contenuti e strumenti omogenei, in linea con la più avanzata tecnologia per la formazione *e-learning*, caratterizzata dal ricorso a supporti audio/video e dalla presenza di test di verifica dell'apprendimento nel supporto stesso.

Il Progetto è finalizzato a fare acquisire conoscenze, saperi professionali e protocolli operativi concreti agli operatori delle Forze di Polizia impegnati nelle attività di Polizia e nella funzione di controllo del territorio, inteso nell'accezione più ampia, che è fondamentale per migliorare il livello di legalità generale e per recuperare gli ambiti territoriali che presentino criticità.

Per tali finalità il Progetto è strutturato con riferimento specifico alle aree formative di interesse che concorrono alla legalità ed alla sicurezza del territorio ed in particolare: **Codice Penale** (con riferimento ai reati di maggior allarme sociale e maggiore capacità pervasiva nelle regioni convergenza); **Codice di Procedura Penale**; **Armi ed esplosivi**; Legislazioni dedicate a: **Immigrazione e stranieri, Stupefacenti, Tutela ambientale, Ordine e sicurezza pubblica, Circolazione stradale** (con particolare riferimento ai protocolli di controllo). Le attività formative riguardano anche i settori della produzione e dei servizi ove si annidano comportamenti di particolare gravità.

Chi deve operare, specialmente in contesti delicati come quelli della legalità e della sicurezza, con la possibilità di attuare misure di grande afflittività sulle persone e sulle cose, deve conoscere e condividere tutti gli adempimenti che concorrono alla "corretta operatività".

La metodologia *e-learning*, che consente di raggiungere un livello di formazione molto elevato, attraverso la formazione per moduli del progetto SISFOR, costituisce uno strumento avanzato per conseguire "l'alfabetizzazione dei compiti", trasferendo nozioni e conoscenze, con la "metabolizzazione funzionale" delle stesse, in modo da realizzare procedure operative omogenee.

Considerato che l'obiettivo del Progetto è quello di fornire agli operatori delle Forze dell'Ordine la migliore preparazione nell'espletamento delle attività istituzionali, attraverso strumenti formativi progrediti e aggiornati oltre che con modelli operativi comuni, ciascun modulo dovrà coprire un'area formativa e fornire la sintesi di uno o più "Protocolli Operativi", che esprimano le operazioni da compiere, la corretta cronologia e i valori da tutelare, le normative di riferimento, gli adempimenti successivi e le correlazioni con altri atti o operazioni.

C. ATTIVITÀ PROGETTUALI PREVISTE

Il Progetto SISFOR prevede la realizzazione di un sistema di erogazione di percorsi formativi in modalità *e-learning*, via web, attraverso moduli didattici con possibilità di gestione di contenuti testuali, video e audio e relativi aggiornamenti.

L'esecuzione del Progetto è stata attuata attraverso le seguenti macro-attività:

- allestimento del Centro SISFOR presso il C.E.N. di Napoli;
- progettazione e fornitura di una Piattaforma tecnologica integrata per la realizzazione e l'erogazione di moduli formativi, per la gestione e il monitoraggio dei percorsi formativi, per la gestione amministrativa dei destinatari della formazione e dei piani formativi;
- erogazione di Servizi di Installazione e personalizzazione della piattaforma e sviluppo di componenti specifiche afferenti il Progetto;
- organizzazione e trasformazione in formato *e-learning* di 300 moduli della durata di circa 90 minuti ciascuno e di percorsi formativi relativi alle aree tematiche di interesse.
- tutoring e supporto agli utenti dei corsi assistiti;
- aggiornamento dei moduli formativi realizzati;
- assistenza sistemistica, tecnica ed evolutiva;
- costituzione del sistema di supporto (Help Desk) per gli utenti (discenti, formatori, gestori e amministratori, utilizzatori post formazione).

Il sistema di formazione risultante dal progetto dovrà essere fruibile dagli utenti attraverso normali postazioni di lavoro mediante browser.

D. SERVIZI OFFERTI DALLA PIATTAFORMA

Il Progetto SISFOR è finalizzato alla erogazione dei seguenti servizi:

- formazione del personale delle Forze dell'Ordine impegnato in attività operativa nelle 4 Regioni Obiettivo Convergenza; gli utenti potranno visualizzare i moduli direttamente sulla piattaforma (*online*), oppure scaricarli sulla propria postazione di lavoro per visionarli *offline*;
- consultazione, con possibilità di scaricare su supporti esterni e locali, di tutta la documentazione a supporto diretto e indiretto dei **corsi di formazione**;
- consultazione online ed offline (con possibilità di scaricare in locale i contenuti) di tutta la documentazione registrata sul sistema a supporto dei **moduli formativi** previsti nel progetto, nonché della documentazione di contesto caricata sul sistema a titolo di diffusione della conoscenza.
- consultazione, con possibilità di scaricare su supporti esterni e locali, di tutta la **modulistica** predisposta per i moduli formativi, in quanto rientranti nell'esercizio ordinario delle attività degli operatori di Polizia.

Tutti i servizi offerti dalla piattaforma e le funzioni aggiuntive saranno fruibili attraverso la rete telematica con le seguenti modalità:

- Internet, accedendo al portale;
- Intranet, mediante la rete interna della Polizia di Stato;

- Extranet, attraverso la rete integrata di comunicazione tra le Forze di Polizia.

E. DESTINATARI DEL PROGETTO SISFOR

Il progetto SISFOR, essendo stato realizzato nell'ambito delle Azioni a supporto del recupero della sicurezza e legalità nelle Regioni Obiettivo Convergenza, nella sua prima fase di applicazione può avere come destinatari esclusivamente il personale delle Forze di Polizia in servizio nelle suddette Regioni.

Poiché la caratteristica dei prodotti formativi *e-learning* è la riutilizzabilità senza oneri aggiuntivi, è già stato chiesto all'Autorità di Gestione del P.A.G. (Piano Azione Giovani) – Sicurezza e Legalità, di potere utilizzare i moduli prodotti a supporto delle attività formative degli appartenenti alle Forze dell'Ordine in servizio nelle restanti Regioni.

Si precisa, però, che per i limiti di utilizzo imposti dai Progetti che beneficiano di cofinanziamenti europei, non sarà possibile utilizzare la piattaforma tecnologica di SISFOR per la fruizione dei suddetti moduli da parte degli operatori **NON** in servizio nelle Regioni Obiettivo Convergenza, fino al completamento del progetto (tre anni).

Tuttavia, ciò non comporterà particolari problemi, in quanto è già attiva la piattaforma *e-learning* della Polizia di Stato realizzata da questa Direzione Centrale con risorse proprie che ha la potenzialità per diramare i moduli sull'intero territorio nazionale, anche se non offre tutte le funzioni di supporto agli utenti garantite dalla piattaforma SISFOR.

Per quanto riguarda il personale in servizio nelle Regioni Obiettivo Convergenza, tutti avranno la possibilità di accedere alla piattaforma per fruire dei contenuti didattici offerti con le modalità che saranno illustrate nel successivo paragrafo, ma la "formazione assistita", con il supporto di alcune funzioni della piattaforma e dell'Help Desk, è strutturata su un numero di utenti potenziali quantificato contrattualmente in 49.500 unità (tra Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza e ANCI), di cui 21.500 della Polizia di Stato, quota numerica sufficiente per le esigenze formative degli operatori impiegati in attività operative.

La ripartizione provinciale delle unità che possono effettuare la "formazione assistita" e beneficiare di tutte le funzioni di supporto della piattaforma è orientativa, in quanto sono previste compensazioni tra le varie province, purché non venga superato contestualmente il numero complessivo, situazione questa meramente teorica.

Si deve, quindi, ritenere che tutto il personale delle quattro Regioni possa essere agevolmente ricompreso nella suddetta quota numerica.

F. MODALITÀ DI FRUIZIONE DEI SERVIZI FORMATIVI OFFERTI DALLA PIATTAFORMA (Autoformazione, Formazione assistita, Formazione mista)

La piattaforma “Sisfor” comporta la realizzazione di un ambiente di gestione dei contenuti, identificato con le funzionalità del portale stesso, e di un ambiente di gestione della formazione e dei contenuti, legato in modo specifico ad attività formative in modalità *e-learning*. I diversi ambienti da cui è costituita la citata piattaforma sono integrati e configurati per consentire agli utenti di navigare in modo ottimale tra i vari servizi offerti, a seconda delle specifiche esigenze operative e professionali.

I servizi formativi offerti dalla piattaforma possono essere fruiti con le seguenti modalità:

- “*Auto formazione*”, accessibile a tutti gli operatori in servizio nelle quattro Regioni Obiettivo Convergenza. Al discente è garantita la massima flessibilità grazie all'immediata reperibilità dei contenuti formativi, che consente l'autogestione e l'autodeterminazione dell'apprendimento, con le seguenti modalità:
 - fruizione dei contenuti didattici in piena autonomia, con possibilità di scegliere il percorso più rispondente alle specifiche esigenze operative e professionali, nonché di interromperlo ed eventualmente riprenderlo successivamente;
 - consultazione, con possibilità di scaricare su supporti esterni e locali, i contenuti informativi e tutta la documentazione a supporto diretto e indiretto dei percorsi formativi;
 - consultazione *online* ed *offline*, con possibilità di scaricare su supporti esterni e locali, di tutta la modulistica predisposta per i moduli formativi a supporto delle diverse fasi dell'attività di polizia;
 - verifica del proprio grado di apprendimento, attraverso gli strumenti di valutazione (test) di volta in volta previsti;
 - ricerca rapida dei contenuti informativi sulle varie tematiche trattate, mediante appositi *link* di ricerca;
 - ricerca avanzata dei contenuti, attraverso diverse combinazioni di criteri di ricerca in funzione del contesto in cui l'utente sta navigando;
 - salvataggio delle ricerche più frequenti, con possibilità di richiamarle successivamente.
- “*Formazione Assistita*”, che consente ai diversi utenti di fruire del processo formativo, attraverso gli strumenti di comunicazione e collaborazione messi a disposizione dall'Amministrazione, con le seguenti modalità:
 - predisposizione da parte dell'Amministrazione di percorsi formativi sulla base di specifiche esigenze;

- organizzazione dei contenuti dei corsi secondo gli obiettivi formativi e le particolari necessità degli utenti e della stessa Amministrazione;
 - creazione di corsi, definendone la struttura e le informazioni principali;
 - suddivisione del materiale didattico in unità didattiche, strutturando i corsi mediante cartelle principali e sottocartelle;
 - svolgimento di percorsi formativi specifici on-line per l’aggiornamento professionale;
 - creazione di gruppi di discenti per una gestione di classe degli utenti in relazione a specifiche esigenze formative.
 - Fruizione delle funzioni aggiuntive offerte dalla piattaforma (forum, chat, web-conference, ecc.)
- “*Formazione mista*”, che utilizza processi formativi ibridi, nei quali a una didattica tradizionale in aula si affiancano momenti di collaborazione e/o approfondimento avvalendosi della rete.

G. MODULI E PERCORSI FORMATIVI DEL PROGETTO SISFOR

La formazione del progetto SISFOR si basa sostanzialmente sulla realizzazione di 300 moduli formativi della durata 90 minuti circa, caricati sulla piattaforma, che contengono informazioni sia di carattere operativo-procedurale, sia normativo.

L’individuazione dei moduli e degli argomenti è stata fatta con il supporto delle altre Direzioni Centrali del Dipartimento della PS e dei Comandi competenti in materia di formazione delle altre Forze di Polizia (Carabinieri e Guardia di Finanza) nonché dell’ANCI, destinatari del progetto formativo.

Per ogni modulo, è stato designato un Referente per la Formazione dell’Amministrazione (RFA) che ha fornito gli input alla Società aggiudicataria per l’elaborazione dei contenuti e ne ha validato poi la conformità.

I contenuti fanno riferimento alle modalità operative adottate in ambito delle Forze di Polizia, avvalorate dalla componente normativa propria della legislazione Italiana ed Europea.

Ciascun modulo formativo, organizzato in ottica *e-learning*, contiene:

- **Parte espositiva**, comprensiva della base della conoscenza, ovvero il dettaglio della tematica relativa allo specifico argomento, prendendo come riferimento gli input e la documentazione fornita dall’Amministrazione e/o testi giuridici specifici.
- **Parte normativa**, con lo sviluppo delle disposizioni normative oggetto del modulo, raccogliendo i suggerimenti dell’Amministrazione relativi al taglio contenutistico, con riguardo alla tipologia dei destinatari e agli obiettivi formativi che si intendono realizzare.
- **Procedure operative/protocolli operativi**, cioè le operazioni da compiere, la corretta cronologia e i valori da tutelare, le normative di riferimento, gli

adempimenti successivi e le correlazioni con altri atti o operazioni, per ogni ipotesi riferibile ad una specifica area formativa.

- **Simulazioni di addestramento**, finalizzate ad un apprendimento di tipo operativo, sulle procedure e sui comportamenti da tenere nelle diverse situazioni di intervento trattate, secondo la legislazione prevista (solo per i moduli operativi).
- **Modulistica**, da utilizzare nelle diverse fasi dell'attività di polizia. La raccolta della modulistica inserita nel sistema sarà scaricabile e/o stampabile dal sistema stesso singolarmente o per area.
- **Test di apprendimento**, per verificare il livello di conoscenza raggiunto nella specifica materia o argomento e consolidare i processi di apprendimento.

I percorsi formativi sono articolati in più moduli che trattano diversi argomenti facenti parte di una stessa area tematica.

Ogni percorso formativo nel suo complesso includerà:

- **Moduli di base**, che sono rivolti a tutti gli operatori per avere una conoscenza iniziale della tematica trattata.
- **Moduli con maggior grado di approfondimento** (che costituiscono i corsi avanzati).
- **Moduli trasversali**, su tematiche comuni alle diverse aree o su problematiche di tipo generale.

Il piano di formazione sarà, quindi, articolato su più moduli formativi (elementari o di grado avanzato), la cui fruizione consentirà di conseguire gli obiettivi didattici fissati.

I moduli formativi possono essere usati in modo semplice e immediato, con un'interfaccia utente che facilita l'accesso ai singoli argomenti del modulo, rendendo la navigazione rapida ed intuitiva e la fruizione poco dispersiva. E', inoltre, possibile ricercare gli argomenti di interesse anche attraverso le funzionalità messe a disposizione dalla Piattaforma, come ad esempio la ricerca per metadati -TAG.

Ogni modulo formativo è suddiviso in "argomenti" e "sotto-argomenti" indipendenti tra loro. Questo consente all'utente di poter consultare i vari argomenti - o sotto-argomenti - del modulo sia in maniera sequenziale che passando da un argomento ad un altro.

Attraverso la combinazione di più moduli, ogni operatore potrà seguire un percorso formativo secondo un calendario a scelta dell'utente stesso e governato dal sistema.

La piattaforma mette a disposizione degli utenti tutte le informazioni che consentono la definizione dei percorsi formativi. I corsi sono consultabili attraverso un catalogo che presenta le seguenti caratteristiche:

- **Percorso formativo**: l'utente può usufruire di percorsi già definiti, nei quali sono inseriti corsi relativi a determinate tematiche. Seppure tali corsi

presentano una valenza propedeutica tra loro, questa non è vincolante per il discente;

- Corsi a scelta: il discente, oltre a poter aderire ad un percorso formativo, può selezionare dal catalogo messo a disposizione le sessioni formative di maggiore interesse.

Il sistema, oltre alla consultazione del materiale didattico, consente:

- lo scarico del materiale stesso e della documentazione di supporto;
- l'invio di richieste di chiarimenti e supporto al team di tutoraggio;
- richieste di intervento all'Help Desk.

La strutturazione del catalogo e dei percorsi formativi formerà oggetto di approfondimento a cura dell'Ufficio Studi e Programmi di questa Direzione Centrale prima della messa in esercizio della piattaforma.

H. AGGIORNAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE. IMPLEMENTAZIONE DEL CONTENUTO DEI MODULI

Il progetto SISFOR prevede che il Fornitore provveda anche all'aggiornamento dei moduli di formazione, attività questa che consiste nell'adeguamento dei contenuti relativamente ai moduli integrativi dei corsi già realizzati (qualora durante il periodo di gestione del sistema siano intervenute novità normative ed operative) o nella realizzazione di nuovi contenuti relativamente a modifiche legislative che non incidono sulla strutturazione complessiva del modulo.

Ogni mese e con continuità durante tutta la durata del progetto e dell'assistenza sistemistica prevista, a seguito dell'emanazione di nuove normative o di circolari riportanti modifiche procedurali sulle varie aree di formazione previste, il Fornitore modificherà e aggiornerà i contenuti dei moduli formativi.

E' previsto anche l'aggiornamento tecnologico dei moduli di formazione che consiste nella verifica di nuove modalità di erogazione degli stessi in riferimento ai corsi già realizzati o nella produzione di moduli nuovi per innovazioni tecnologiche sostanziali.

Oltre all'aggiornamento deve essere garantita dal Fornitore anche l'Assistenza evolutiva che comprende i servizi di adeguamento tecnologico della piattaforma e delle sue funzioni.

Questa forma di assistenza è diversa da quella correttiva ed adeguativa che deve essere assicurata in caso di malfunzionamento del sistema, quale forma di garanzia della corretta esecuzione contrattuale.

Anche se non è espresso in modo esplicito nel contratto, poiché la piattaforma e il materiale didattico realizzato saranno di esclusiva proprietà dell'Amministrazione a conclusione della fase contrattuale, i 300 moduli realizzati, oltre all'aggiornamento periodico, potranno essere integrati con altri moduli che si riterrà di produrre per arricchire i percorsi didattici già esistenti o per implementare aree tematiche in cui si rilevano carenze di contenuti formativi.

I. FUNZIONI AGGIUNTIVE DELLA PIATTAFORMA

La piattaforma è strutturata in modo tale che l'utente possa navigare grazie al menu. Oltre alla fruizione dei moduli, la piattaforma consente di utilizzare le seguenti funzioni:

Sezione news

Mediante questa sezione, l'utente ha la possibilità di visualizzare avvisi e notizie che l'Amministrazione ha messo a disposizione nella piattaforma.

Sezione Bacheca

Accedendo alla bacheca, l'utente ha la possibilità di visionare gli avvisi e i documenti e gli altri atti pubblicati dall'Amministrazione. La bacheca è un elemento collaborativo della piattaforma e consente all'utente non registrato di visionare i commenti lasciati dagli utenti registrati.

Sezione documenti

In questa sezione l'utente potrà visualizzare eventuali documenti messi a disposizione dall'Amministrazione nella piattaforma, catalogati secondo le seguenti aree tematiche: biblioteca SISFOR, modulistica, fonti normative, risultati del progetto, altri moduli, documenti e indice.

Sezione Aiuto

Questa sezione consente di consultare le F.A.Q. (Frequently Asked Questions) relative alle principali tematiche circa l'utilizzo del portale SISFOR e di chiedere informazioni agli operatori preposti, mediante la compilazione di una nota di richiesta.

Ricerca

Il portale è integrato con un motore di ricerca avanzato che consente di trovare agevolmente i contenuti disponibili in piattaforma.

Sitemap e contatti

Nel portale è presente una sezione dedicata alla visione della mappa del sito, che consente all'utente di semplificare la navigazione nelle varie aree. La sezione dei contatti presenta i riferimenti in termini di recapito telefonico/indirizzo di posta elettronica delle persone in grado di fornire assistenza agli utenti.

Forum

La sezione è disponibile agli utenti registrati e consente di aprire e consultare discussioni, visualizzando i messaggi presenti all'interno del forum. Il sistema è strutturato per consentire anche all'utente autorizzato di aprire una nuova discussione, indicando l'oggetto e la tipologia di soggetti che potranno intervenire.

Chat

Consente di comunicare con tutti gli altri utenti presenti nella piattaforma per lo scambio di esperienze formative. Il software conterrà applicazioni a supporto delle chat-room, per cui un utente potrà partecipare ad una chat pubblica o inviare messaggi privati.

Web Conference

Il software consente di creare delle web conference tra più utenti i quali potranno attivare sessioni di video-audio conferenza gestite da un docente/tutor.

Il forum, la chat e le web-conference consentono di realizzare quello che nella formazione tradizionale avviene in aula. Si tratta di strumenti che rendono possibile il confronto delle idee e la partecipazione didattica contribuendo al processo formativo nella sua totalità.

Si precisa che, non essendo stata completata la configurazione della piattaforma, potrebbero essere apportate modifiche nella fase evolutiva.

Le modalità di utilizzazione delle funzioni aggiuntive della piattaforma formeranno oggetto di specifica trattazione a cura dell'Ufficio Studi e Programmi di questa Direzione Centrale, per disciplinarne le modalità e le procedure di utilizzazione.

J. ATTIVITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONI DELL'APPRENDIMENTO

I corsi *e-learning*, avendo caratteristiche interattive, richiedono la partecipazione del discente, il quale sarà chiamato ad interagire con il programma per effettuare scelte e per affrontare momenti di verifica dell'apprendimento in merito ai contenuti del corso.

A metà della sessione formativa (o al termine di più argomenti correlati tra loro), l'utente svolgerà un test che consentirà di evidenziare il grado di apprendimento raggiunto. Al termine della sessione formativa l'utente dovrà svolgere un test finale relativo a tutti gli argomenti trattati (normative, procedure, protocolli, ecc.).

In sostanza, le verifiche di apprendimento hanno le seguenti finalità:

- la verifica intermedia, che viene effettuata quando è previsto che il passaggio alla fase successiva del corso richieda come acquisiti determinati contenuti, senza la conoscenza dei quali non è possibile proseguire il programma del corso;
- la verifica finale, che rappresenta la normale conclusione di ogni corso, per la verifica del corretto apprendimento della sessione formativa.

Sia il test intermedio che il test finale potranno essere effettuati anche in **autovalutazione** da parte del discente che sta svolgendo o ha svolto la sessione formativa.

K. SERVIZIO DI TUTORING

Il progetto prevede un servizio di tutoring, a cura dell'Amministrazione, relativo ai contenuti presenti nei moduli formativi.

I quesiti da porre ad un tutor possono riguardare sia le informazioni di carattere generale e di contenuti sia le informazioni specifiche relative alla piattaforma.

Di conseguenza, la funzione di tutoring deve essere affidata a personale dell'Amministrazione con competenze oggetto delle attività formative e con conoscenze specifiche sia dei corsi e sia della piattaforma.

I tutor della Polizia di Stato formati nelle rispettive sedi di servizio sono complessivamente 186 e avranno il compito di curare l'organizzazione delle attività formative in sede provinciale, sulla scorta delle direttive che saranno impartite dai rispettivi Dirigenti, strutturando i corsi o i percorsi formativi per il personale appartenente alle varie articolazioni di quella provincia. Verranno, inoltre, formati dei tutor a livello di Direzioni Centrali, per la gestione centralizzata delle attività didattiche relative alle articolazioni territoriali funzionalmente dipendenti.

Sono previste sessioni di aggiornamento per i tutor nel caso vengano introdotte innovazioni tecnologiche o contenutistiche dopo la messa in esercizio della piattaforma *e-learning*.

L. HELP DESK

Il progetto prevede la predisposizione di un servizio di Help desk che dovrà essere attivo a partire dalla messa in esercizio della piattaforma.

Il servizio è strutturato per la gestione delle seguenti tipologie di chiamate:

- chiamate in merito all'utilizzo della piattaforma, con risposta diretta all'utente finale;
- chiamate in merito al contenuto dei corsi, con la successiva attivazione del servizio di tutoring;
- chiamate per malfunzionamenti della piattaforma, che comporta l'attivazione del servizio di assistenza correttiva;
- chiamate per suggerimenti o richieste di implementazioni, con conseguente attivazione del servizio di Assistenza evolutiva.

Per ogni chiamata, la struttura di help desk dovrà provvedere alla raccolta e registrazione delle richieste di assistenza hardware e software, a controllare i processi di risoluzione attivati e a verificarne gli esiti, ad informare i referenti dell'Amministrazione sullo stato dell'intervento, a chiudere tutti gli interventi che si prospettassero necessari.

L'Help desk potrà essere contattato sia telefonicamente che a mezzo fax o posta elettronica.

Per la ricezione delle richieste di assistenza, il Call Center dovrà essere attivo dalle ore 8,30 alle ore 18,30, dal lunedì al sabato.

È prevista la registrazione delle richieste, nonché dell'ora e del giorno dell'intervento.

Anche il servizio di Help desk formerà oggetto di specifica direttiva organizzativa a cura dell'Ufficio Studi e Programmi di questa Direzione Centrale, per disciplinarne l'utilizzazione in linea con le esigenze di supporto tecnico-amministrativo e didattico e con gli atti di gara, con particolare riguardo al Capitolato e all'offerta tecnica del Fornitore.

M. ALFABETIZZAZIONE SULL'UTILIZZO DELLA MODALITÀ FORMATIVA *E-LEARNING* E DELLA PIATTAFORMA SISFOR

La progettualità formativa "*Sisfor*", sviluppandosi in modalità *e-learning*, presenta implicazioni di ordine organizzativo, tecnologico e metodologico.

L'introduzione dei servizi previsti dal citato progetto costituisce un momento d'innovazione di ampia portata, sia degli strumenti formativi utilizzati, sia dei processi e dei flussi di attività implementati. Pertanto, per omogeneizzare le conoscenze informatiche dei destinatari, è necessario realizzare una preliminare attività di informazione-formazione (c.d. alfabetizzazione), che consenta al personale interessato di conoscere le potenzialità insite in questa nuova metodologia didattica e di usufruire della formazione *e-learning*, ma anche di acquisire gli elementi di base per il proficuo utilizzo della piattaforma SISFOR e dei moduli formativi disponibili attraverso la stessa.

In merito alle prime due finalità, si evidenzia che l'attivazione della piattaforma *e-learning* della Polizia di Stato, avvenuta nel mese di agosto 2015, nel cui ambito sono già previsti i corsi di alfabetizzazione, ha consentito di preparare, per tempo debito, i possibili utenti alla corretta utilizzazione di tale modalità didattica.

Per quanto riguarda la piattaforma e i percorsi formativi del progetto SISFOR, l'elaborazione di un manuale utente a cura del Fornitore e la formazione dei tutor che, come illustrato nell'apposito paragrafo, hanno il compito di curare l'organizzazione delle diverse attività formative in sede locale, consentiranno agli utenti di acquisire un adeguato bagaglio conoscitivo per l'accesso in piattaforma e per un ottimale svolgimento dei corsi.

Per rendere agevole la conoscenza del sistema e delle potenzialità del Progetto SISFOR, saranno avviate anche altre iniziative a cura del Fornitore finalizzate a una più completa informazione ai fruitori della piattaforma.

N. ATTUAZIONE FORMATIVA DEL PROGETTO SISFOR – AMBITO DI APPLICAZIONE

Si premette che la formazione con modalità *e-learning* ha già trovato concreta e proficua attuazione nell'anno 2015, essendo state realizzate le seguenti progettualità:

- attivazione della Piattaforma *e-learning* della Polizia di Stato;
- alfabetizzazione informatica del personale per la fruizione di contenuti formativi in modalità *e-learning*;
- svolgimento dei vari cicli del concorso per Vice Sovrintendente con modalità informatiche e telematiche;
- attivazione dei corsi per la formazione teorica degli addetti antincendio per le attività a rischio basso e medio;

- supporto alle attività di aggiornamento e di addestramento professionale mediante la diffusione di moduli formativi su tematiche di interesse.

Per potere gestire le incombenze organizzative collegate alla formazione con modalità *e-learning* è stato designato, a livello provinciale, un “**Referente per le attività formative informatiche**” che ha garantito un costante raccordo con questa Direzione Centrale e con i vari Uffici dislocati sul territorio.

Pertanto, il progetto SISFOR si va a collocare in uno scenario di formazione tecnologica già proficuamente avviato, pur presentando caratteristiche e peculiarità proprie che necessitano di una disciplina differenziata, almeno per quanto riguarda il modello organizzativo e le modalità di erogazione delle attività formative.

L’ambito di applicazione è sicuramente l’aggiornamento professionale ma anche il supporto alle attività operative nel momento in cui i moduli realizzati contengono protocolli che indicano le attività da compiere, la loro corretta cronologia e gli adempimenti successivi.

Rispetto alla formazione *e-learning* del corso per Vice Sovrintendente, che è stata realizzata con riguardo a un piano di studio definito, che si ripete per tutti i cicli previsti, secondo un progetto formativo ancorato a percorsi normativi e didattici (area giuridica, area professionale, area tecnico-operativa), il Progetto SISFOR presenta caratteristiche di assoluta flessibilità.

I 300 moduli prodotti costituiscono una sorta di libreria virtuale dalla quale si può attingere, di volta in volta, il materiale didattico utile all’organizzazione di percorsi formativi specifici, per realizzare una formazione mirata e strettamente collegata alle esigenze di ciascun operatore in ordine alle funzioni da svolgere.

In sostanza, si tratta di una tipologia di formazione fortemente dinamica, che si adatta alle esigenze degli operatori delle varie articolazioni presenti sul territorio impiegati nei diversi servizi, i quali potranno beneficiare di contenuti formativi specifici relativi al proprio settore di attività.

Quindi, non più una formazione generica, con spunti di interesse di carattere generale e non sempre pertinente con le attività da compiere nell’ordinaria attività istituzionale, ma percorsi didattici strutturati sul fabbisogno formativo specifico di ogni singolo operatore e sul livello di preparazione professionale che si vuole conseguire nell’interesse del discente e della struttura di appartenenza.

I settori in cui la formazione del progetto SISFOR può trovare efficace applicazione sono i seguenti:

- Autoformazione;
- Aggiornamento professionale, con particolare riguardo a quello di settore;
- Formazione mirata su specifiche esigenze di tipo operativo e per contrastare particolari fenomenologie criminose.

Si forniscono, qui di seguito, gli elementi che caratterizzano la formazione nei suddetti ambiti di utilizzazione.

Autoformazione

Occorre distinguere tra la formazione volta ad arricchire il proprio bagaglio di conoscenze professionali da quella di supporto all'attività operativa.

Nel primo caso, l'accesso alla piattaforma SISFOR deve avvenire negli orari liberi dal servizio e sarà cura del discente individuare i moduli ed i percorsi formativi di maggiore interesse.

Egli potrà beneficiare di tutto il materiale didattico presente in piattaforma con le modalità che riterrà più appropriate alle sue esigenze formative, strutturando, con il massimo livello di personalizzazione e flessibilità, il proprio percorso formativo, anche in termini di orari e di livello di apprendimento.

Per quanto riguarda, invece, la formazione di supporto all'attività operativa, le modalità di accesso al sistema formativo SISFOR possono essere equiparate alla consultazione di testi normativi e circolari, che normalmente avviene quando un operatore ha un dubbio sulle attività da compiere, sulla modulistica da utilizzare o sui riferimenti normativi da applicare nel caso specifico.

A tal fine, l'accesso potrà avvenire mediante la rete *intranet*, utilizzabile nel corso dell'orario di servizio con le procedure che saranno stabilite in sede locale, oppure tramite *internet* se risulta più agevole la visualizzazione immediata dei contenuti necessari all'espletamento della particolare attività operativa che aveva richiesto la consultazione del sistema SISFOR.

Aggiornamento professionale

Per la particolare strutturazione del progetto SISFOR che mira a realizzare una tipologia di formazione orientata all'operatività e al corretto espletamento dei compiti istituzionali, il settore dell'Aggiornamento professionale costituisce uno degli ambiti in cui tale progettualità formativa può trovare proficua applicazione.

Difatti, tale aggiornamento, che ha la finalità di fare acquisire a tutto il personale gli strumenti concettuali, normativi e tecnico-professionali per l'esercizio della professione, è sovrapponibile con gli obiettivi del progetto SISFOR.

In relazione all'attuale organizzazione dell'addestramento e dell'aggiornamento professionale (12 giornate complessive annue, di cui 6 per l'addestramento al tiro e alle tecniche operative, 3 su materie di interesse generale e 3 per l'approfondimento di specifiche tematiche di settore), la formazione *e-learning* e i moduli del progetto SISFOR possono trovare proficua utilizzazione proprio nell'aggiornamento di settore.

Nello stesso tempo, laddove vengano prescelti annualmente, con le procedure previste, argomenti e materie di interesse generale che trovano trattazione esaustiva in uno o più moduli realizzati nell'ambito del progetto SISFOR o comunque presenti in piattaforma, anche tale aggiornamento potrebbe essere svolto in parte facendo ricorso alla modalità *e-learning*.

I vantaggi sono evidenti, in quanto oltre all'erogazione di contenuti formativi omogenei, si andrebbero ad eliminare le attuali disfunzioni che limitano lo svolgimento dell'aggiornamento professionale per la mancanza di docenti, per le

difficoltà di raggruppare un congruo numero di discenti e di garantire il loro spostamento dalle rispettive sedi di servizio, per la scarsa flessibilità del modello formativo tradizionale che si basa sulla contestuale presenza in aula di docente e discenti, situazione questa che può essere fortemente condizionata dalle esigenze di servizio.

Tenuto conto delle attuali procedure che disciplinano l'individuazione delle materie di interesse generale e delle tematiche di settore, lo svolgimento dell'aggiornamento professionale con il ricorso all'*e-learning* può avvenire solo nell'ambito della "**formazione assistita**", cioè quella in cui il processo formativo viene definito con l'individuazione delle modalità, dei programmi (serie di moduli da visionare), dei partecipanti, dei docenti di supporto.

Si evidenzia che la piattaforma SISFOR è dotata di funzioni aggiuntive che possono agevolare il processo di apprendimento (forum, chat, web-conference), realizzando processi collaborativi simili a quelli tipici degli ambienti "in presenza".

L'aggiornamento professionale con modalità *e-learning*, così come avviene per quello tradizionale, va previsto per giornate lavorative in cui il dipendente non può essere impiegato in altre attività di servizio.

Formazione mirata su specifiche esigenze

Questo tipo di formazione si deve ritenere integrativa di quella relativa all'addestramento e all'aggiornamento professionale annuale. Difatti, situazioni particolari possono orientare per l'avvio di percorsi formativi specifici volti a incentivare l'azione di prevenzione generale o di contrasto a particolari fenomeni delittuosi presenti nei rispettivi ambiti territoriali o in aree geografiche più ampie.

Anche in questo caso, il ricorso alla formazione *e-learning* consente di attivare una formazione mirata, rivolta a un numero anche ridotto di operatori e in periodi temporali diversificati, selezionando i moduli in modo strumentale alle esigenze formative che si vogliono conseguire.

Per le sue caratteristiche, la formazione mirata con modalità *e-learning* può essere sostitutiva di seminari che si svolgono periodicamente in forma residenziale presso strutture della Polizia di Stato, ma anche di corsi di aggiornamento che non richiedono attività in presenza o l'erogazione di contenuti in aula con didattica tradizionale.

O. MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEI PERCORSI FORMATIVI E DEI CORSI SU TEMATICHE SPECIFICHE – FORMAZIONE ASSISTITA

L'offerta formativa del progetto SISFOR si articola su trecento moduli, distinti per aree tematiche, sotto aree o percorsi formativi e percorsi didattici.

L'organizzazione delle informazioni all'interno della piattaforma risponde all'esigenza di fornire a ogni singolo operatore un accesso semplice ai contenuti,

orientando la scelta dei moduli da visionare, con riguardo alle esigenze formative da soddisfare.

Come già detto nel paragrafo descrittivo del Progetto, le aree tematiche sono otto: **Codice penale, Codice di procedura penale, Armi ed esplosivi, Immigrazione e stranieri, Stupefacenti, Tutela ambientale, Ordine e sicurezza pubblica, Circolazione stradale**, nel cui ambito sono individuate **38** sottoaree formative e percorsi formativi e **13** percorsi didattici, come da prospetto allegato.

La distribuzione dei 300 moduli nelle aree formative, nelle sottoaree e nei percorsi didattici consente di individuare, attraverso la consultazione del catalogo, i contenuti formativi di maggior interesse e di strutturare l'attività formativa sulle specifiche esigenze, con riguardo al livello di apprendimento che si deve conseguire e alle giornate da destinare alla formazione.

Il Fornitore, d'intesa con l'Ufficio Studi e Programmi di questa Direzione Centrale, elaborerà una Relazione di accompagnamento al catalogo formativo, per illustrare, nel dettaglio, le modalità di consultazione e agevolare i fruitori nella strutturazione dei percorsi formativi.

Sarà elaborato dal Fornitore anche un Manuale utente per rendere agevole l'utilizzazione della piattaforma e delle sue funzioni, nonché la conoscenza dei suoi contenuti.

Nel rinviare, per gli approfondimenti relativi ai percorsi formativi, al contenuto della Relazione e del Manuale utente, in questo contesto, verranno esaminate le procedure attraverso le quali saranno disposte le attività formative "assistite", atteso che l'Autoformazione non va disciplinata essendo una prerogativa del discente, da attuare nella forma più congeniale alle sue personali esigenze.

In analogia al modello organizzativo della formazione tradizionale, le medesime procedure sono state seguite anche per la formazione assistita del Progetto SISFOR, applicabile in particolare all'aggiornamento professionale e alla formazione mirata.

Infatti, già per l'individuazione dei 300 moduli formativi, così come avviene per la definizione degli argomenti da includere annualmente nell'addestramento di settore, è stata chiesta la collaborazione delle altre Direzioni Centrali del Dipartimento della Pubblica Sicurezza e sono state valutate le segnalazioni pervenute dai funzionari incaricati di curare gli aspetti relativi all'aggiornamento professionale nelle quattro Regioni Obiettivo Convergenza.

Inoltre, con nota n. 500.B/REL.23 – 2670 del 10/02/2015, nell'illustrare il Progetto SISFOR agli Uffici territoriali interessati e nel rappresentare l'esigenza di designare i Tutor per lo svolgimento delle attività formative, veniva inviato l'elenco provvisorio dei moduli fino a quel momento individuati, per eventuali proposte di integrazione degli argomenti o delle tematiche da sviluppare.

E' di tutta evidenza, però, che la formazione professionale non può essere statica e che la stessa si evolve con riferimento a parametri collegati non solo alle modifiche normative e all'introduzione di nuove procedure amministrative e

operative, ma anche alle esigenze in materia di sicurezza, che rispondono a dinamiche mutevoli e non sempre prevedibili.

Di conseguenza, il Progetto SISFOR prevede la possibilità di implementare i contenuti formativi, ma si stanno valutando anche le procedure da attivare per introdurre nel sistema ulteriori moduli non prodotti dalla ditta Fornitrice.

Su questo punto va evidenziato che la Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione sta privilegiando la produzione di moduli con risorse interne all'Amministrazione, sia per contenere i costi ma anche per strutturare i contenuti didattici sulle specifiche esigenze formative e sui profili professionali dei destinatari.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, i percorsi formativi potranno essere stabiliti come segue:

- **A livello di Direzioni Centrali**, per orientare la formazione del personale delle articolazioni funzionalmente dipendenti, sulla base di strategie generali che possono riguardare i contenuti didattici, parte o tutti gli ambiti territoriali di riferimento, la prevenzione e il contrasto di determinate fenomenologie di interesse professionale, i crimini emergenti, la tipologia di destinatari (qualifiche, incarichi, settori di appartenenza).
- **A livello provinciale**, a cura dei dirigenti degli Uffici di livello primario (Questure, Uffici delle Specialità, Reparti, ecc.) per le esigenze formative focalizzate su aspetti di interesse in quell'ambito territoriale e/o nello specifico settore di impiego.

L'elevata duttilità della formazione *e-learning* valorizzerà al massimo l'organizzazione della didattica e consentirà di strutturare al meglio i percorsi formativi, adeguandoli alle mutevoli esigenze operative e istituzionali e alle specificità dei discenti

P. COMPITI DEI TUTOR E FUNZIONI AFFIDATE ALLA FIGURA DEL DOCENTE NELLA FORMAZIONE ASSISTITA

Nella formazione assistita assumono una particolare rilevanza le funzioni svolte dal tutor e dal docente per dare sostegno al percorso di apprendimento dei discenti.

Essendo la formazione *e-learning* un processo composito, articolato non solo nella creazione ed erogazione dei contenuti didattici, ma anche nei servizi di assistenza, il tutor si occuperà dei discenti che fruiscono dei corsi on-line, provvedendo ad una serie di incombenze. Egli dovrà essere in grado non solo di organizzare le attività didattiche, ma anche di dare spiegazioni agli utenti sul funzionamento della piattaforma e sulla strutturazione dei corsi. Il tutor provvederà, poi, alla creazione delle classi, alla definizione dei calendari dei corsi, alle iscrizioni degli utenti ai corsi istituiti, nonché a dare supporto ai docenti.

Il coordinatore dei tutor va individuato possibilmente nella figura del Referente Provinciale per le attività formative informatiche o nel funzionario preposto al settore dell'addestramento e dell'aggiornamento professionale.

Per quanto riguarda la formazione assistita, il docente, il cui ruolo va definito con riguardo alla struttura organizzativa degli Uffici e dei Reparti dalla Polizia di Stato, sarà preposto alla gestione didattica di specifiche aree tematiche. Egli concorrerà a definire i percorsi formativi per classi di utenti, avvalendosi dei tutor. Fornirà, inoltre, chiarimenti ai discenti sui contenuti didattici attraverso i canali di comunicazione informatica che saranno attivati (forum, chat, web conference).

Si fa presente, al riguardo, che il docente ha un compito diretto e vincolato solo nella *web-conference*, da attivare per particolari esigenze formative a carattere interprovinciale, mentre nella gestione dell'ordinaria attività formativa con modalità *e-learning* il suo ruolo di supporto è soltanto eventuale ed è comunque asincrono rispetto alle richieste di assistenza didattica che possono pervenire dai discenti tramite il servizio help desk o il forum, qualora sia attivo.

Per l'ottimale strutturazione della formazione assistita, il docente va designato già nella fase di programmazione delle attività didattiche, in quanto è la figura attraverso la quale si attuano le strategie formative a livello centrale e provinciale, mediante l'individuazione dei percorsi formativi e dei moduli specifici da somministrare ai vari gruppi di discenti.

Per la componente operativa che caratterizza il progetto SISFOR, il docente della materia dovrebbe essere individuato tra coloro che prestano servizio nell'articolazione Centrale o territoriale che si occupa di quella specifica area tematica.

In relazione al numero di discenti che frequentano un corso e alle prevedibili maggiori esigenze di assistenza didattica, il docente designato potrebbe assumere il ruolo di coordinatore ed avvalersi di altri esperti della materia, individuati possibilmente nell'ambito dell'Ufficio di appartenenza o proprie articolazioni territoriali, per garantire la continuità e il livello qualitativo del servizio di supporto alla formazione *e-learning*.

Per lo svolgimento delle funzioni di docente verrà approntato dal Fornitore un apposito Manuale, che fornirà indicazioni di dettaglio sui compiti che gli sono assegnati nel sistema formativo SISFOR.

Q. PROCEDURE PER LA FRUIZIONE DEI CONTENUTI DIDATTICI IN MODALITÀ E-LEARNING

L'attività di alfabetizzazione informatica avviata nel mese di agosto 2015 ha consentito di omogenizzare le conoscenze degli operatori di polizia nell'utilizzazione di una piattaforma *e-learning*.

Ciò consente di rivedere le procedure per la fruizione dei contenuti didattici con modalità telematiche e informatiche, per le quali erano state previste le seguenti possibilità:

1. *“a domicilio”*, cioè nei locali e con le apparecchiature nella disponibilità dei discenti;
2. mediante *“postazioni informatiche individuali”* messe a disposizione dell’Amministrazione anche sul posto di lavoro;
3. in *“forma collettiva”*, in locali attrezzati per la fruizione dei contenuti didattici attraverso la proiezione su monitor o schermi.

Le suddette modalità di fruizione dei moduli e le relative implicazioni organizzative sono state ampiamente trattate nelle circolari emanate da questa Direzione Centrale per disciplinare le progettualità formative avviate con modalità *e-learning* (corso per vice sovrintendente, corsi per addetti antincendio).

Le suddette opzioni non sono comunque equivalenti e rispondono a logiche organizzative, gestionali e formative diverse.

La modalità *“a domicilio”* è stata consigliata, come ipotesi primaria, per il corso per vice sovrintendente, in quanto la durata della fase informatica (*circa 5 settimane*) e il numero elevato di frequentatori di alcuni corsi orientavano per una scelta che presentasse aspetti di maggiore duttilità didattica e che limitasse le incombenze di carattere organizzativo e logistico in capo all’Amministrazione.

Nella formazione per addetti antincendio, la brevità del percorso formativo e la possibilità di differenziare e di ripartire nel tempo le attività didattiche ha orientato, invece, come ipotesi prevalente, per una formazione mediante *“postazioni informatiche individuali”* messe a disposizione dall’Amministrazione.

Il ricorso alla *“forma collettiva”*, in entrambi i casi, costituiva un’opzione residuale, in considerazione del fatto che venivano meno alcuni vantaggi della formazione *e-learning*, che deve essere strutturata con una forte componente di personalizzazione, con riguardo alle caratteristiche soggettive del discente e al suo livello di apprendimento. A tale aspetto negativo, si aggiunge anche la problematica dello spostamento dei discenti in un’unica sede per la fruizione dei contenuti didattici, con le conseguenti criticità che ne derivano.

Per la formazione collegata al progetto SISFOR, tenuto conto dell’elevata interattività dei moduli e delle funzioni offerte dalla piattaforma, si ritiene di dovere escludere la *“forma collettiva”* e di privilegiare, essendo previsto il collegamento INTRANET, la formazione mediante *“postazioni informatiche individuali”* messe a disposizione dall’Amministrazione sul posto di lavoro.

Questa scelta consentirà anche di effettuare parte delle attività con un sistema di formazione misto, prevedendo, laddove possibile e utile sotto il profilo didattico, un periodo di approfondimento *“in presenza”*, per dissipare dubbi e per esaminare tematiche controverse che necessitano di valutazioni più ampie.

Per quanto riguarda lo svolgimento delle attività formative *“a domicilio”*, si ritiene di escludere questa possibilità nella fase iniziale di avvio del Progetto SISFOR e si fa riserva di riesaminare la questione dopo la verifica della funzionalità dell’intero sistema e dei servizi aggiuntivi assicurati dalla piattaforma e dall’assistenza sistemistica.

R. ACCESSO DEGLI UTENTI E PROCEDURE DI REGISTRAZIONE – AVVIO DELLA PIATTAFORMA SISFOR

Si premette che la piattaforma SISFOR è condivisa con le altre Forze di Polizia, ma la gestione degli accessi è differenziata.

Il Personale appartenente alla Polizia di Stato, in servizio nelle Regioni Obiettivo Convergenza, può raggiungere il Portale SISFOR attraverso un apposito link, sia dalla rete Intranet del Ministero dell'Interno che da una postazione Internet.

Per accedere ai servizi offerti dalla piattaforma sarà necessario effettuare l'autenticazione.

Per esemplificare le procedure, si sta verificando la possibilità di far autenticare gli utenti per l'accesso all' "*Area Riservata*" (presente nella parte superiore destra della Homepage), utilizzando le stesse credenziali (PerID e password) necessarie per l'accesso al portale DOPPIAVELA.

Accedendo all'area riservata, l'utente potrà fruire delle diverse sezioni presenti sul portale. Attraverso la sezione di "*E-learning*", potrà sfogliare il catalogo formativo ed usufruire dei relativi servizi mediante meccanismi di autoformazione.

L'utente potrà, inoltre, accedere alla sezione "*Documentazione*", che contiene fonti normative, modulistica ed altri documenti collegati alle offerte formative proposte, alla sezione "*News*" che conterrà aggiornamenti di carattere generale relativamente ai contenuti didattici e formativi che saranno di volta in volta implementati sulla piattaforma SISFOR e alla sezione "*Bacheca*" che riporta gli avvisi e le informazioni collegate ad eventuali sessioni formative specifiche predisposte e/o avviate, quali ad esempio la creazione di nuovi corsi, l'organizzazione di classi virtuali, ecc.

Per avere accesso a specifici corsi formativi strutturati a livello centrale o a livello provinciale (Formazione assistita) gli operatori dovranno essere iscritti.

Dopo tale adempimento, che sarà curato dall'Amministrazione attraverso la figura del docente o del tutor, o con altre modalità organizzative che saranno oggetto di specifiche disposizioni, potranno essere utilizzati gli strumenti di collaborazione offerti dal sistema.

L'avvio della piattaforma Sisfor e dei percorsi formativi, che avverrà al termine dell'esecuzione di tutte le attività contrattuali e dell'esito positivo dei collaudi, è previsto per il mese di maggio 2016.